



# ORIENTAMENTI FISCALI

Ad uso degli Uffici **50&Più Caaf**® e strutture convenzionate

Anno XIV - N. 1/2019

## LA CERTIFICAZIONE UNICA 2019 E LA COMPILAZIONE DEL MOD. 730/2019

Come è noto, la Certificazione Unica (di seguito anche CU) riguarda sia i **redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati** che i **redditi di lavoro autonomo, provvigioni e redditi diversi**. Inoltre, nella CU 2019 è presente anche il modello **“Certificazione Redditi – Locazioni brevi”** che il soggetto, in genere una agenzia immobiliare, che interviene nei pagamenti deve rilasciare al locatore (proprietario o conduttore o comodatario dell’immobile). Tale ulteriore modello è stato aggiunto dallo scorso anno a seguito del decreto legge n. 50/2017, che come è noto ha introdotto una specifica disciplina fiscale per i contratti di locazione di immobili ad uso abitativo, stipulati a partire dal 1° giugno 2017, che hanno una **durata non superiore a 30 giorni** (cosiddette “locazioni brevi”).

Di seguito e nel documento allegato sono evidenziati i vari punti della CU 2019 che debbono essere riportati o comunque presi in considerazione ai fini della compilazione del Mod. 730/2019 (v. anche schema sottostante).

FRONTESPIZIO	Certificazione Unica e Anagrafe tributaria
PROSPETTO DEI FAMILIARI A CARICO	Certificazione Unica
QUADRO A - Redditi dei terreni	Dichiarazione dei redditi dell’anno precedente e banche dati immobiliari
QUADRO B - Redditi dei fabbricati	Dichiarazione dei redditi dell’anno precedente e banche dati immobiliari e Certificazione Unica - Locazioni brevi
QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati	Certificazione Unica
QUADRO D - Altri redditi	Certificazione Unica
QUADRO E - Oneri e spese	Comunicazioni oneri deducibili e detraibili, dichiarazione dei redditi dell’anno precedente e Certificazione Unica
QUADRO F - Acconti, ritenute, eccedenze e altri dati	Certificazione Unica, dichiarazione dei redditi dell’anno precedente e pagamenti e compensazioni con F24
QUADRO G - Crediti d’imposta	Dichiarazione dei redditi dell’anno precedente e compensazioni con F24 e Certificazione Unica

E’ appena il caso di dire che il contribuente è tenuto a indicare i dati del sostituto d’imposta che dovrà provvedere al conguaglio. I contribuenti possessori di redditi di lavoro dipendente, pensione o reddito assimilato a quello di lavoro dipendente possono rilevare tali dati dalla Certificazione Unica consegnata dal sostituto di imposta (il dipendente di società estera deve indicare i dati relativi alla sede della stabile organizzazione in Italia che effettua le ritenute).

Le informazioni sono presenti nella sezione dalla Certificazione Unica riservata ai “Dati relativi al datore di lavoro, ente pensionistico o altro sostituto d’imposta”. **Nella casella “codice sede” va**

**riportato il codice indicato nel punto 11 della Certificazione Unica – Sezione Dati Anagrafici se la stessa casella risulta compilata.**

Se il sostituto che dovrà effettuare i conguagli è diverso da quello che ha rilasciato la Certificazione Unica, i dati vanno richiesti al nuovo sostituto. Nel caso di dichiarazione congiunta vanno indicati i dati del sostituto del dichiarante, mentre nel modello del coniuge dichiarante non va compilato il riquadro. Nel caso di dichiarazione presentata per conto di altri vanno indicati i dati del sostituto del minore o del tutelato, mentre nel modello del rappresentante o tutore non va compilato il riquadro.

I dati da indicare nel quadro C possono essere ricavati dalla Certificazione Unica 2019 rilasciata dal sostituto d'imposta (datore di lavoro o ente pensionistico).

In particolare, nei **punti 1 e 2 della CU** è indicato il **totale dei redditi di lavoro dipendente, equiparati ed assimilati per i quali è possibile fruire della detrazione di cui all'art. 13, comma 1 del TUIR** al netto degli oneri deducibili di cui all'art. 10 del TUIR e di disposizioni particolari, evidenziati ai punti 431 e ss. e 412, nonché dei contributi previdenziali e assistenziali che non hanno concorso a formare il reddito.

Con riferimento ai redditi esposti nei medesimi punti 1, 2, 3, 4 e 5 nelle annotazioni (**cod. AI**) è fornita distinta indicazione di ciascuna **tipologia di reddito certificato** (ad es. collaborazione coordinata e continuativa, esercizio di pubbliche funzioni, ecc.), della data di inizio e/o di fine del rapporto di lavoro o pensione e del relativo importo.

AI	Informazioni relative al reddito/i certificato/i: tipologia (...), data inizio e data fine per ciascun periodo di lavoro o pensione (...), importo (...).
----	---

Pertanto, nel **rigo C1, Colonna 1, del Mod. 730** dovranno essere indicati i seguenti codici corrispondenti alle tipologie reddituali sotto indicate:

- **'1'** redditi di **pensione**;
- **'2'** redditi di **lavoro dipendente** o assimilati, nonché trattamenti pensionistici integrativi (ad es. quelli corrisposti dai fondi pensione previsti dal D. Lgs. n. 252 del 2005);
- **'3'** compensi percepiti per lavori socialmente utili in regime agevolato<sup>1</sup> (La presenza di tali redditi risulta anche nei "Dati Anagrafici" – Punto 8: Cod. "Y");

#### <sup>1</sup> *Compensi per lavori socialmente utili*

Nel caso di compensi percepiti per lavori socialmente utili da chi ha raggiunto l'età prevista dalla vigente legislazione per la pensione di vecchiaia, si applica un regime fiscale agevolato in presenza delle condizioni previste dalla specifica normativa.

**Se i compensi hanno fruito del regime agevolato**, nella Certificazione Unica 2019 sono riportati sia i compensi esclusi dalla tassazione (quota esente, punto 496) sia quelli assoggettati a tassazione (quota imponibile, punto 497) nonché le ritenute dell'Irpef (punto 498) e dell'addizionale regionale (punto 499) trattenute dal datore di lavoro.

In questo caso indicare:

- nella relativa casella di **colonna 1 il codice 3**;
- nella **colonna 3 dei rigi da C1 a C3**, la somma dei due importi (quota esente + quota imponibile);
- nella **colonna 7 del rigo F2** del quadro F (e non nel rigo C9 del quadro C), l'importo delle ritenute Irpef;
- nella **colonna 8 del rigo F2** del quadro F (e non nel rigo C10 del quadro C) l'importo delle ritenute addizionale regionale.

**Se i compensi non hanno fruito del regime agevolato** (nelle annotazioni della CU **cod. AG**: Compensi per lavori socialmente utili: il regime agevolato non ha trovato applicazione) e pertanto sono stati assoggettati a regime ordinario, i compensi percepiti per lavori socialmente utili sono stati indicati nel punto 1 (tempo indeterminato) e/o 2 (tempo determinato) della Certificazione Unica 2019 e le ritenute Irpef e l'addizionale regionale rispettivamente nei punti 21 e 22 della stessa Certificazione Unica.

In questo caso **l'importo dei compensi indicati nel punto 1 e/o 2** dovrà essere riportato nella **colonna 3 di uno dei rigi da C1 a C3**, riportando:

- nella relativa casella di **colonna 1 il codice 2**;

- **‘4’ redditi di lavoro dipendente prestato**, in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto, all'estero **in zone di frontiera** ed in altri Paesi limitrofi da persone residenti nel territorio dello Stato<sup>2</sup>;
- **5’ redditi di lavoro dipendente**, prodotti in euro, dai contribuenti iscritti nei registri anagrafici del comuni di **Campione d’Italia**<sup>3</sup>;
- **‘6’ redditi di pensione**, prodotti in euro, dai contribuenti iscritti nei registri anagrafici del comuni di Campione d’Italia<sup>4</sup>;
- **‘7’ redditi di pensione** in favore dei superstiti corrisposte agli orfani<sup>5</sup>;
- **‘8’ redditi di pensione**, prodotti in euro, in favore dei superstiti corrisposte agli orfani iscritti nei registri anagrafici del comune di Campione d’Italia<sup>6</sup>.

---

– le **ritenute Irpef e l’addizionale regionale trattenuta nei righe C9 e C10** del quadro C.

Se il reddito complessivo del lavoratore, al netto della deduzione per l’abitazione principale e le relative pertinenze, risulta superiore a **9.296,22 euro**, i compensi erogati per lavori socialmente utili saranno assoggettati a Irpef e all’addizionale regionale e comunale all’Irpef anche se hanno fruito del regime agevolato risultante dalla Certificazione Unica (codice 3 indicato nella colonna 1 dei righe da C1 a C3).

### <sup>2</sup> *Redditi prodotti in zone di frontiera*

Se nella colonna 1 è stato indicato il **codice 4 (redditi prodotti in zone di frontiera)**, l’importo del punto 1 o 2 della CU non va riportato nel 730, dove dovrà essere riportato, invece, l’intero ammontare dei redditi percepiti, comprensivo della quota esente.

In particolare:

- se è compilato il **punto 455** della Certificazione Unica 2019, riportare nella colonna 2 il codice 1 (tempo indeterminato) e nella colonna 3 l’importo indicato nel punto 455;
- se è compilato il **punto 456** della Certificazione Unica 2019, riportare nella colonna 2 il codice 2 (tempo determinato) e nella colonna 3 l’importo indicato nel punto 456.

Chi presta l’assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente 7.500 euro.

### <sup>3</sup> *Redditi di lavoro dipendente prodotti in euro dai residenti a Campione d’Italia*

Se nella colonna 1 è stato indicato il **codice 5 (redditi di lavoro dipendente prodotti in euro dai residenti a Campione d’Italia)**, riportare l’intero ammontare di tali redditi, comprensivo della quota esente.

In particolare:

- se è compilato il **punto 457** della Certificazione Unica 2018, riportare nella colonna 2 il codice 1 (tempo indeterminato) e nella colonna 3 l’importo indicato nel punto 457;
- se è compilato il **punto 458** della Certificazione Unica 2018, riportare nella colonna 2 il codice 2 (tempo determinato) e nella colonna 3 l’importo indicato nel punto 458.

In questo caso l’importo del punto 1 o 2 non va riportato. Chi presta l’assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente 6.700 euro.

### <sup>4</sup> *Redditi di pensione prodotti in euro dai residenti a Campione d’Italia*

Se nella colonna 1 è stato indicato il **codice 6 (redditi di pensione prodotti in euro dai residenti a Campione d’Italia)** riportare nella colonna 3 l’importo indicato nel **punto 459**. In questo caso l’importo del punto 3 non va riportato. Chi presta l’assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente 6.700 euro.

### <sup>5</sup> *Redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani*

Se nella colonna 1 è stato indicato il **codice 7 (redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte agli orfani)** riportare nella colonna 3 l’importo indicato nel **punto 461**. In questo caso l’importo del punto 3 non va riportato. Chi presta assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente i 1.000 euro.

### <sup>6</sup> *Redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte in euro agli orfani residenti a Campione d’Italia*

Se nella colonna 1 è stato indicato il **codice 8 (redditi di pensione in favore dei superstiti corrisposte in euro agli orfani residenti a Campione d’Italia)** riportare nella colonna 3 l’importo indicato nel **punto 460**. In questo caso l’importo del punto 3 non va riportato. Chi presta assistenza fiscale terrà conto della sola parte di reddito eccedente i 7.700 euro.

## QUADRO C - Redditi di lavoro dipendente e assimilati

SEZIONE I - REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI								Casi particolari	
1	2	3	4	1	2	3	4	1	2
INDETERMINATO	REDDITO	REDDITI	INDETERMINATO	REDDITO	REDDITI	INDETERMINATO	REDDITO	REDDITI	

Si ricorda che nella casella “Casi particolari” del Quadro C del 730 può essere indicato uno dei seguenti codici:

- ‘2’ se si fruisce in dichiarazione dell’agevolazione prevista per i **docenti e ricercatori**, che siano non occasionalmente residenti all’estero e abbiano svolto documentata attività di ricerca o docenza all’estero presso centri di ricerca pubblici o privati o università per almeno due anni continuativi e che vengano a svolgere la loro attività in Italia e che conseguentemente divengono fiscalmente residenti nel territorio dello Stato. I redditi di lavoro dipendente concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 10 per cento nell’anno in cui il docente o ricercatore diviene fiscalmente residente in Italia e nei tre anni successivi, sempreché la residenza permanga in Italia (**codice BC**);
- ‘4’ se si fruisce in dichiarazione dell’agevolazione, prevista per i **lavoratori impatriati** che rientrano in Italia dall’estero. In presenza dei requisiti previsti dall’art. 16 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 147 e dall’art. 1, commi 150 e 151, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i redditi di lavoro dipendente concorrono alla formazione del reddito complessivo nella misura del 50 per cento (**codice BD**).

Nei casi ordinari il beneficio di cui ai codici “2” e “4” è riconosciuto direttamente dal datore di lavoro. **Pertanto la casella Casi particolari del Quadro C del 730 non va mai compilata indicando i codici 2 o 4.** Tali codici potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente nell’ipotesi particolare in cui il datore di lavoro non abbia potuto riconoscere l’agevolazione e il contribuente intenda fruirne, in presenza dei requisiti previsti dalla legge, direttamente nella presente dichiarazione dei redditi, **compilando l’apposita liberatoria per il CAAF.** Solo in tale caso il reddito di lavoro dipendente va indicato nei righi da C1 a C3 già nella misura ridotta (al 10% o al 50%).

Nelle Annotazioni della Certificazione Unica 2019, codice BC per docenti e ricercatori e codice BD riservato ai lavoratori impatriati, è indicato l’ammontare ridotto che ha concorso a formare il reddito, se l’agevolazione è stata riconosciuta dal sostituto, oppure la quota non imponibile, se il sostituto non ha operato l’abbattimento.

- ‘5’ se sono stati **superati i limiti di deducibilità dei contributi per previdenza complementare** certificati in più modelli di Certificazione Unica non conguagliati. In questo caso nei righi da C1 a C3 va riportato il reddito di lavoro dipendente aumentato della quota di contributi dedotta in misura eccedente rispetto ai limiti previsti;
- ‘9’ se in dichiarazione si opta per la **tassazione ordinaria delle somme percepite sotto forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)**. In tal caso nella colonna 1 dei righi a C1 a C3 va indicato il codice 2 e nella colonna 3 riportare l’importo indicato nelle annotazioni alla CU 2019 con il **codice AX**. Nella colonna 1 del rigo C5 indicare il numero dei giorni riportato indicata nelle annotazioni alla CU 2019 con il **codice AX** e nella colonna 2 del rigo C9 riportare l’importo della ritenuta a titolo d’imposta sostitutiva indicato indicata nelle annotazioni alla CU 2019 con il **codice AX**.

**Si evidenzia che la tassazione ordinaria delle somme percepite sotto forma di rendita integrativa temporanea anticipata (RITA) non è in genere conveniente, dal momento che la tassazione mediante imposta sostitutiva, operata dal sostituto ed evidenziata nelle annotazioni della CU, va dal 15 al 9% mentre l’aliquota IRPEF parte dal 23%. Pertanto salvo caso eccezionali (ad esempio elevati oneri deducibili tali da azzerare la tassazione) la RITA non dovrà mai essere assoggettata a tassazione in dichiarazione.**

AX	Compensi, tipologia (...), importo (...), ritenute (...) periodo di partecipazione (...); trattasi di anticipazione, assoggettata ad aliquota (...). In caso di rendita integrativa temporanea anticipata riportare, il numero dei giorni (...), la data di inizio (...) e la data di fine (...) del periodo di percezione della rendita, importo della rendita (...); importo imposta sostitutiva operata (...), importo imposta sostitutiva sospesa (...).
----	--

Come è noto, la Sezione **somme erogate per premi di risultato in forza di contratti collettivi aziendali o territoriali** (come già lo scorso anno) *deve* essere compilata nel caso in cui nel 2018 siano stati erogati premi di risultato assoggettati all'imposta sostitutiva del 10% ovvero a tassazione ordinaria (ma comunque detassabili) ovvero nel caso in cui, su richiesta del lavoratore, il premio sia stato convertito in tutto o in parte in benefit.

Rispetto allo scorso anno, nella Sezione in esame sono presenti i **nuovi campi 580 e 590 "di cui sotto forma di erogazioni in natura"** nei quali deve essere indicato il valore delle erogazioni in natura di cui all'art. 51, comma 3, TUIR (esenti nel limite di € 258,23) che il lavoratore ha scelto di ricevere in sostituzione del premio di risultato. Tale ammontare risulta già compreso, rispettivamente, nei campi 573 e 583 "Benefit", cumulativamente con gli altri benefit di cui all'art. 51, comma 2, TUIR fruiti dal lavoratore in sostituzione del predetto premio.

**SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO**

Codice 571	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva 572	Benefit 573	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari 574	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria 575	Imposta sostitutiva 576
Imposta sostitutiva sospesa 577	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria 578	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir 579	di cui sotto forma di erogazioni in natura 580		
Codice 581	Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva 582	Benefit 583	di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari 584	di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria 585	Imposta sostitutiva 586
Imposta sostitutiva sospesa 587	Premi di risultato assoggettati a tassazione ordinaria 588	Benefit di cui all'art. 51, comma 4 del Tuir 589	di cui sotto forma di erogazioni in natura 590		
<b>PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI</b>					
Somme già assoggettate ad imposta sostitutiva da assoggettare a tassazione ordinaria 591			Somme già assoggettate a tassazione ordinaria da assoggettare ad imposta sostitutiva 592		

Come negli scorsi anni la **Sezione Oneri Detraibili** del mod. CU 2018 accoglie gli oneri detraibili per i quali il sostituto d'imposta che ha emesso la CU ha riconsociuto la relativa detrazione. Come è noto, le spese indicate nei punti 342, 344, 346, 348, 350 e 352 della CU devono essere comunque riportate nei righe da E1 a E10 del 730.

Gli importi indicati nei punti 342, 344, 346, 348, 350 e 352 della CU sono indicati al netto della quota rimborsata dal sostituto che rilascia la CU o da altri sostituti (nel caso in cui se ne sia tenuto conto in sede di operazioni di conguaglio). A tal fine il sostituto che emette la CU tiene conto dei soli rimborsi degli oneri che non sono stati assoggettati a tassazione.

<b>ONERI DETRAIBILI</b>							
Codice onere 341	Importo 342	Codice onere 343	Importo 344	Codice onere 345	Importo 346		
Codice onere 347	Importo 348	Codice onere 349	Importo 350	Codice onere 351	Importo 352		

Da quest'anno sono stati inseriti i seguenti nuovi codici:

40	Spese sostenute per l'acquisto di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale
43	Premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi
44	Spese per minori o maggiorenni con DSA

Dalla CU 2019 risulterebbero eliminati i **codici 22** (contributi associativi alle società di mutuo soccorso) e **23** (erogazioni liberali in favore di associazioni di promozione sociale). Tuttavia le Istruzioni del Mod. 730/2019 precisano che nei righi E8 – E10, con il cod. 22, devono essere indicati i **contributi associativi alle società di mutuo soccorso** e che *“l’importo deve comprendere le erogazioni indicate nella sezione “Oneri detraibili” (punti da 341 a 352) della Certificazione Unica con il codice onere 22”*. E’ auspicabile la rettifica delle Istruzioni della CU 2019, anche se si tratterebbe della seconda modifica dopo quella avvenuta il 20/02/2019 e la stessa avverrebbe a ridosso del 7/3/2019, termine previsto per l’invio delle CU all’Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d’imposta.

Da segnalare anche i nuovi codici per gli **oneri con detrazione al 26%**.

61	Erogazioni liberali a favore delle ONLUS
62	Erogazioni liberali a favore dei partiti politici

Nei **punti 701 e segg.** infine sono riportati i dati relativi ai rimborsi di determinati oneri, individuati dai sotto elencati codici, effettuati dal datore di lavoro, sia del settore pubblico che privato, in applicazione dell’art. 51, comma 2, lett. f-bis) e f-ter), del TUIR, indipendentemente dalla compilazione della sezione “somme erogate per premi di risultato”.

- **12**, spese per **istruzione diversa da quella universitaria**;
- **13**, spese di **istruzione universitaria**;
- **15**, spese sostenute per **addetti all’assistenza personale nei casi di non autosufficienza** nel compimento degli atti della vita quotidiana;
- **30**, spese sostenute per **servizi di interpretariato dai soggetti ritenuti sordi**;
- **33**, spese per **asili nido**;
- **40**, spese sostenute per l’acquisto degli **abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale**.

Nel **punto 703** della CU è indicato il **codice 3** (non previsto nella CU dello scorso anno) se il rimborso è relativo ai contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti all’assistenza personale dei familiari anziani o non autosufficienti.

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR				
SEZIONE SOSTITUITO DICHIARANTE	Anno	Codice onere detraibile	Codice onere deducibile	Importo rimborsato
	701	702	703	704
	Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata		Spesa rimborsata riferita al dipendente	
	705			706

Le Istruzioni del Mod. 730 precisano che non possono essere indicate nel 730 le spese sostenute nel 2018 che nello stesso anno sono state rimborsate dal datore di lavoro in sostituzione delle retribuzioni premiali e indicate nella **Sezione “Rimborsi di beni e servizi non soggetti a tassazione – art. 51 Tuir”** (punti da 701 a 706) della CU con il codice onere **12, 13, 15, 30, 33, 40** (al punto 702) e **3** (al punto 703).

PREVIDENZA COMPLEMENTARE				
Previdenza complementare	Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5	Data iscrizione al fondo	
411	412	413	415	giorno   mese   anno

Per quanto riguarda la **Sezione Previdenza Complementare** (campi da 411 a 427) si segnala che le modifiche apportate (*rimozione del campo “414” e del codice “4” per la compilazione di campo 411*) scaturiscono dal fatto che, dall’1.1.2018, anche ai dipendenti pubblici si applicano le norme di cui al D.Lgs. n. 252/2005 ed in particolare il limite annuo di € 5.164,57 per la deducibilità dei contributi versati alla previdenza complementare.

## SOMME LIQUIDATE A SEGUITO DI PIGNORAMENTO PRESSO TERZI

I dati relativi alle ritenute subite in relazione ai redditi percepiti tramite procedura di pignoramento presso terzi devono essere riportati al **rigo F13** del Mod.730/2019 (in questi casi **le somme percepite a seguito della procedura di pignoramento presso terzi vanno indicate nel relativo quadro di riferimento**).

Il creditore pignoratorio, infatti, è tenuto a indicare nella dichiarazione dei redditi:

- i redditi percepiti
- le ritenute subite

da parte del terzo erogatore anche se si tratta di redditi soggetti a tassazione separata, a ritenuta a titolo di imposta o a imposta sostitutiva.

Le ritenute subite saranno scomputate dall'imposta risultante dalla dichiarazione.

Il pignoramento presso terzi presuppone che vi sia un soggetto, il creditore principale, che vanta un credito nei confronti di un altro soggetto (debitore principale) che, a sua volta è creditore nei confronti di un terzo soggetto (terzo debitore) (v. artt. 543 e ss. C.p.C.).

Con il pignoramento presso terzi, in virtù del **titolo esecutivo** in suo possesso (*sentenza, decreto ingiuntivo divenuto definitivo, ecc.*), il creditore principale agisce nei confronti del terzo debitore per ottenere quanto a lui dovuto dal debitore principale. L'atto conclusivo del procedimento è l'ordinanza di assegnazione delle somme pignorate che, qualora non sia impugnata, opera il trasferimento del credito vantato dal debitore principale (nei confronti del terzo) al creditore pignorante a cui segue l'effettivo pagamento da parte del terzo.

La Certificazione Unica (emessa dal soggetto terzo, presso il quale è avvenuto il pignoramento) contiene anche i dati relativi alle somme liquidate a seguito di procedure di pignoramento presso terzi e le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi. Il terzo dovrà emettere la CU solo se riveste la qualifica di sostituto d'imposta.

Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi	Codice fiscale debitore principale		Somme erogate	Ritenute operate	Somme erogate non tassate
	101	102	103	104	105
Riservata al soggetto erogatore delle somme	106	107	108		

In particolare nei **punti 101 e 105** è indicato il codice fiscale del debitore principale.

Nei punti **102 e 106** sono indicate le somme erogate sulle quali è stata operata la relativa ritenuta alla fonte.

Nei punti **103 e 107** è indicato l'importo delle ritenute a titolo d'acconto del venti per cento effettuate.

Nei punti **104 e 108** sono indicate le *somme o valori che non sono state assoggettati a ritenuta alla fonte* ai sensi delle disposizioni contenute nel titolo III del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modificazioni, nell'articolo 11 commi 5, 6 e 7 della legge 30 dicembre 1991, n. 413 nonché nell'articolo 33, comma 4 del D.P.R. 4 febbraio 1988, n. 42.

N.B. Nella ipotesi di pignoramento presso terzi dell'assegno periodico di mantenimento del coniuge *qualora il terzo erogatore conosca la natura delle somme erogate* (ad esempio in quanto datore di lavoro del coniuge obbligato), quest'ultimo applicherà le ordinarie ritenute previste per tale tipologia di reddito. In tal caso nella sezione in esame della CU non sarà indicato alcun importo, in quanto tutti i dati riferiti alla suddetta tassazione sono indicati all'interno della certificazione lavoro dipendente, assimilati intestata al coniuge nella quale si dovrà riportare nel campo 8 della parte "dati anagrafici" il **codice Z2**.

*Le somme percepite a seguito della procedura di pignoramento presso terzi vanno indicate nel relativo quadro di riferimento (ad es. se si tratta di redditi di lavoro dipendente questi vanno riportati nel quadro C).*

*Le ritenute subite devono invece essere indicate esclusivamente nel predetto rigo F13 (anziché nel quadro di riferimento del reddito) insieme alla tipologia del reddito percepito tramite pignoramento presso terzi.*

F13	Pignora- mento presso terzi	Tipo reddito	1	Ritenute	2
					,00

In particolare, nel **rigo F13** indicare:

nella **colonna 1 (tipo di reddito)**, uno dei seguenti codici relativi alla tipologia di reddito percepito tramite pignoramento presso terzi e riportato nel modello 730/2019:

- '1' reddito di terreni;
- '2' reddito di fabbricati;
- '3' reddito di lavoro dipendente;
- '4' reddito di pensione;
- '5' redditi di capitale;
- '6' redditi diversi;

nella **colonna 2 (ritenute)**, l'ammontare delle ritenute subite da parte del terzo erogatore in relazione al tipo di reddito indicato in colonna 1.

**La natura delle somme erogate, ai fini della indicazione delle stesse nel relativo quadro del Modello 730 potrà essere documentata dal cliente mediante esibizione del titolo esecutivo (sentenza, decreto ingiuntivo, ecc.), ovvero autocertificata dallo stesso contribuente.**

*Ai fini del rilascio del visto di conformità è anche necessario che il CAF verifichi l'inserimento del reddito nel quadro del mod.730 specificato, a seconda del codice indicato alla colonna 1, e delle ritenute nella colonna 2 del rigo in commento.*

Nel caso di redditi soggetti a tassazione separata (ad es. trattamento di fine rapporto e arretrati di lavoro dipendente), a ritenuta a titolo di imposta o a imposta sostitutiva i contribuenti che presentano il modello 730 devono presentare anche il quadro RM del mod. REDDITI Persone fisiche 2019, compilando l'apposita sezione relativa al pignoramento presso terzi (in questo caso particolare, infatti, NON si può utilizzare il rigo D7, cod. 1, del 730 perché ciò comporterebbe l'addebito della ritenuta del 20%).

Nel caso di redditi da assoggettare a tassazione ordinaria, percepiti tramite procedura di pignoramento presso terzi, che non sono compresi nel modello 730, i contribuenti sono tenuti a presentare il mod. REDDITI Persone fisiche 2018, compilando l'apposita sezione del quadro RM.

*Esempio*

*Il sig. Mario Rossi vince una causa contro il proprio ex datore di lavoro per differenze retributive relative al periodo 01.01.2008 - 31.12.2012 (come risulta dal titolo esecutivo: sentenza).*

*Nel corso del 2018, tramite la procedura di pignoramento delle somme depositate dal debitore principale presso una Banca, percepisce la somma di euro 5.000,00 al lordo della ritenuta, oltre al rimborso delle spese legali per euro 800.*

*La Banca emetterà una CU 2019 a nome del percipiente con evidenza degli importi erogati e della ritenuta effettuata.*



<b>Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi</b>	Codice fiscale debitore principale	Somme erogate	Ritenute operate	Somme erogate non tassate
	101 05307581117	102 5.000,00	103 1.000,00	104 800,00
Riservata al soggetto erogatore delle somme	105	106	107	108

Il **rigo RM 26** della **sezione XII** del quadro RM del Mod. REDDITI 2018 del sig. Rossi sarà compilato nel modo seguente.

<b>RM26</b> Emolumenti arretrati di lavoro dipendente relativi ad anni precedenti	Reddito	Trattenuto dal sostituto (730/2019)	Acconto dovuto
	1 5.000,00	2 ,00	4 1.000,00

L'acconto indicato alla colonna 4 del **rigo RM26**, evidentemente, *non deve essere versato, in quanto è stato già trattenuto dal soggetto erogatore che l'ha certificato nella CU.*

Inoltre, dovrà essere compilato anche il **rigo RM 23** della **sezione XI** del medesimo Quadro RM nel modo seguente.

<b>Sez. XI - Redditi derivanti da procedura di pignoramento presso terzi</b>	<b>RM23</b>	Quadro		Rigo	Numero modello	Ritenute a tassazione ordinaria	Altre ritenute	
		1	2	3	4	5	6	
		RM	26	01	1.000,00	,00	,00	
<b>RM24</b>	1	2	3	4	5	6	7	8
			,00		,00	,00	,00	,00

**Qualora il terzo erogatore non conosca la natura delle somme erogate compilerà soltanto il punto 104 della CU per l'intero ammontare del pignoramento.**

*In questo caso è necessario esaminare attentamente il titolo esecutivo (sentenza, decreto ingiuntivo ecc.) per determinare la somma che deve essere dichiarata e la natura della stessa (con esclusione delle spese legali ed eventualmente delle somme dovute per danni non patrimoniali, c.d. "danno biologico", ecc.).*

Si rimanda alle Istruzioni del Modello Redditi 2019 per maggiori informazioni relative agli altri casi qui non trattati.

### **Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi**

Nella sezione specificamente dedicata della CU (**punti 131 e seguenti**) si trovano indicate:

- le somme corrisposte a titolo di **indennità di esproprio**;
- le somme percepite a seguito di **cessioni volontarie nel corso di procedimenti espropriativi**;
- le somme comunque dovute per effetto di **acquisizioni coattive** conseguenti ad occupazioni d'urgenza, con riferimento ad aree destinate alla realizzazione di opere pubbliche o di infrastrutture urbane all'interno di zone omogenee di tipo A, B, C e D di cui al D.M. 2 aprile 1968, definite dagli strumenti urbanistici ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica ed economica e popolare di cui alla L. 18 aprile 1962, n. 167 (art. 11 L. 30 dicembre 1991, n. 413).

Nella medesima sezione sono anche indicate le somme corrisposte per **occupazione temporanea**, risarcimento danni da occupazione acquisitiva, nonché le indennità di occupazione e gli interessi comunque dovuti (art. 11 L. 30 dicembre 1991, n. 413).

Nella sezione in commento sono indicate le suddette somme che sono state corrisposte nel 2018, indipendentemente dalla data del provvedimento sottostante.

Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi

INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
131	132	133	134
INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
Somme corrisposte	Ritenute operate	Somme corrisposte	Ritenute operate
135	136	137	138

In particolare, nei **punti 131 e 135** sono indicate tutte le somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio e di risarcimento del danno.

Nei **punti 132 e 136** è indicato l'ammontare delle *ritenute operate a titolo di imposta nella misura del 20 per cento (con facoltà del contribuente di optare, in sede di dichiarazione annuale dei redditi, per la tassazione ordinaria; nel qual caso la ritenuta si considera effettuata a titolo di acconto)*.

Nei **punti 133 e 137** sono indicate tutte le somme corrisposte a titolo di altre indennità e di interessi.

Nei **punti 134 e 138** è infine indicato l'ammontare delle ritenute operate sulle somme corrisposte a titolo di altre indennità ed interessi.

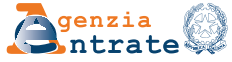
**PERTANTO, DI FATTO LE PREDETTE SOMME NON DEVONO QUASI MAI ESSERE INDICATE NEL MODELLO 730. INFATTI, NELLA STRAGRANDE MAGGIORANZA DEI CASI L'INDICAZIONE DELLE PREDETTE SOMME NELLA DICHIARAZIONE COMPORTEREBBE UNA TASSAZIONE MAGGIORE DI QUELLA GIÀ SUBITA MEDIANTE LA RITENUTA DA PARTE DEL SOGGETTO EROGATORE CHE È A TUTTI GLI EFFETTI A TITOLO D'IMPOSTA, CIOÈ DEFINITIVA.**

Le istruzioni del modello 730 infatti precisano che "L'indicazione nella dichiarazione di questo reddito interessa solo i contribuenti che hanno percepito somme assoggettate alla ritenuta alla fonte a titolo d'imposta e *intendono optare per la tassazione di tali plusvalenze nei modi ordinari* (tassazione separata o per opzione tassazione ordinaria), scomputando conseguentemente la ritenuta".

Come è facile comprendere, si tratta di situazioni che in concreto non si verificano quasi mai e che pertanto debbono essere attentamente verificate caso per caso (ad esempio, soggetto che abbia sostenuto oneri deducibili o detraibili di tale rilevanza da consentirgli di abbattere integralmente la tassazione sui redditi e di recuperare in tutto od in parte la ritenuta subita, oppure del caso in cui il terreno espropriato era stato acquistato ad un prezzo che consente di abbattere il reddito derivante dall'indennità percepita, recuperando in tutto o in parte la ritenuta subita).

**[Fine]**

# CERTIFICAZIONE UNICA 2019



CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 4, COMMI 6-ter e 6-quater,  
DEL D.P.R. 22 LUGLIO 1998, n. 322, RELATIVA ALL'ANNO

Dati del sostituto  
che effettuerà il  
conguaglio:  
codice sede

## DATI ANAGRAFICI

DATI RELATIVI  
AL DATORE DI LAVORO,  
ENTE PENSIONISTICO  
O ALTRO SOSTITUTO  
D'IMPOSTA

Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3	
Comune 4	Prov. 5	Cap 6	Indirizzo 7
Telefono, fax 8 prefisso numero	Indirizzo di posta elettronica 9	Codice attività 10	Codice sede 11

DATI RELATIVI  
AL DIPENDENTE,  
PENSIONATO O  
ALTRO PERCETTORE  
DELLE SOMME

Codice fiscale 1	Cognome o Denominazione 2	Nome 3				
Sesso (M o F) 4	Data di nascita 5 giorno mese anno	Comune (o Stato estero) di nascita 6	Provincia di nascita (sigla) 7	Categorie particolari 8	Eventi eccezionali 9	Casi di esclusione dalla precompilata 10
<b>F5 col. 1</b>						
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2018						
Comune 20	Provincia (sigla) 21	Codice comune 22	Fusione comuni 23			
DOMICILIO FISCALE ALL' 1/1/2019						
Comune 24	Provincia (sigla) 25	Codice comune 26	Fusione comuni 27			

DATI RELATIVI  
AL RAPPRESENTANTE

Codice fiscale 30
----------------------

RISERVATO  
AI PERCIPIENTI ESTERI

Codice di identificazione fiscale estero 40	Località di residenza estera 41	
Via e numero civico 42	Non residenti Schumacker 43	Codice Stato estero 44

giorno DATA mese anno	FIRMA DEL SOSTITUTO DI IMPOSTA
--------------------------------	--------------------------------

## CERTIFICAZIONE LAVORO DIPENDENTE, ASSIMILATI ED ASSISTENZA FISCALE

DATI FISCALI		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo indeterminato		Redditi di lavoro dipendente e assimilati con contratto a tempo determinato		Redditi di pensione		Altri redditi assimilati	
DATI PER LA EVENTUALE COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI		1 <b>C1-C3 col. 3</b>		2 <b>C1-C3 col.3</b>		3 <b>C1-C3 col.3</b>		4 <b>C6-C8 col.2</b>	
		col.1 cod. 2		col.1: cod.2		col.1: cod.1		col.1: NON barrata	
		col.2 cod.1		col.2: 588		col.1: 588			
		Assegni periodici corrisposti dal coniuge		Numero di giorni per i quali spettano le detrazioni		RAPPORTO DI LAVORO			
REDDITI		5 <b>C6-C8 col.2</b>		6 <b>C5</b>		7 <b>C5</b>			
RITENUTE		col.1: <b>BARRATA</b>		col.1		col.2			
		Ritenute Irpef		Addizionale regionale all'Irpef		Acconto 2018		Saldo 2018	
		21 <b>C9</b>		22 <b>C10</b>		26 <b>C11</b>		27 <b>C12</b>	
		Ritenute Irpef sospese		Addizionale regionale all'Irpef sospesa		Acconto 2018		Saldo 2018	
		30 <b>F5 col.2</b>		31 <b>F5 col.3</b>		33 <b>F5 col.4</b>		34 <b>F5 col.4</b>	
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2018 DICHIARANTE		Vedere istruzioni		Presenza 730/4 integrativo		Presenza 730/4 rettificativo		Credito Irpef non rimborsato	
		53		54		55		64 <b>F3 col.1</b>	
								74 <b>F3 col.8</b>	
								84 <b>F3 col.11</b>	
								94 <b>F3 col.5</b>	
ACCONTI 2018 DICHIARANTE		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
		121 <b>F1 col.1</b>		122 <b>F1 col.2</b>		124 <b>F1 col.3</b>		126 <b>F1 col.5</b>	
		Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca	
		131 <b>F5 col.2</b>		132 <b>F5 col.4</b>		133 <b>F5 col.6</b>		127 <b>F1 col.6</b>	
CREDITI NON RIMBORSATI DA ASSISTENZA FISCALE 730/2018 <b>CONIUGE</b>		Credito Irpef non rimborsato		Credito di addizionale regionale all'Irpef non rimborsato		Credito di addizionale comunale all'Irpef non rimborsato		Credito cedolare secca non rimborsato	
		264 <b>F3 col.1</b>		274 <b>F3 col.8</b>		284 <b>F3 col.11</b>		294 <b>F3 col.5</b>	
ACCONTI 2018 <b>CONIUGE</b>		Primo acconto Irpef trattenuto nell'anno		Secondo o unico acconto Irpef trattenuto nell'anno		Acconto addizionale comunale all'Irpef		Prima rata di acconto cedolare secca	
		321 <b>F1 col.1</b>		322 <b>F1 col.2</b>		324 <b>F1 col.3</b>		326 <b>F1 col.5</b>	
		Seconda o unica rata di acconto cedolare secca		Acconti Irpef sospesi		Acconto addizionale comunale all'Irpef sospeso		Acconti cedolare secca sospesi	
		327 <b>F1 col.6</b>		331 <b>F5 col.2</b>		332 <b>F5 col.4</b>		333 <b>F5 col.6</b>	
ONERI DETRAIBILI		Codice onere		Importo		Codice onere		Importo	
		341		342 <b>E1-E10</b>		343		344 <b>E1-E10</b>	
		345		346 <b>E1-E10</b>		347		348 <b>E1-E10</b>	
		349		350 <b>E1-E10</b>		351		352 <b>E1-E10</b>	
DETRAZIONI E CREDITI		Imposta lorda		Detrazioni per carichi di famiglia		Detrazioni per famiglie numerose		Credito riconosciuto per famiglie numerose	
		361		362		363		364 <b>F11 col.1</b>	
		Credito non riconosciuto per famiglie numerose		Credito per famiglie numerose recuperato		Detrazioni per lavoro dipendente, pensioni e redditi assimilati		Totale detrazioni per oneri	
		365		366		367		368	
		Detrazioni per canoni di locazione		Credito riconosciuto per canoni di locazione		Credito non riconosciuto per canoni di locazione		Credito per canoni di locazione recuperato	
		369		370 <b>F11 col.2</b>		371		372	
		Totale detrazioni		Credito d'imposta per le imposte pagate all'estero		Codice stato estero		Anno di percezione reddito estero	
		373		374		375 <b>G4 col.1</b>		376 <b>G4 col.2</b>	
		Reddito prodotto all'estero		Imposta estera definitiva		CREDITO IMPOSTA APE			
		377 <b>G4 col.3</b>		378 <b>G4 col.4</b>		379 <b>G14</b>		380	
		CREDITO BONUS IRPEF				Utilizzato		Rimborsato	
		Codice Bonus		Bonus erogato		Bonus non erogato			
		14 <b>C14 col.1</b>		392 <b>C14 CO.2</b>		393 /			
PREVIDENZA COMPLEMENTARE		Previdenza complementare		Contributi previdenza complementare dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi previdenza complementare non dedotti dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Data iscrizione al fondo	
		411		412 <b>E27 col.1 - 422</b>		413 <b>E27 col.2 - 423</b>		415 giorno mese anno	
		3		417 <b>E28 col.1 + 417</b>		418 <b>E28 col.2</b>			
		2		419 <b>E29 col.1</b>		420 <b>E29 col.2</b>			
				CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE LAVORATORI DI PRIMA OCCUPAZIONE					
		Versati nell'anno		Importi eccedenti esclusi dai redditi di cui ai punti 1, 2, 3, 4 e 5		Importo totale		Differenziale	
		416		417 <b>vedi cod.3</b>		418		419	
		420		421		422		423	
		CONTRIBUTI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PER FAMILIARI A CARICO							
		Versati		Dedotti		Non dedotti			
		421		422 <b>E30 col.1</b>		423 <b>E30 col.2</b>			
ONERI DEDUCIBILI		Totale oneri deducibili esclusi dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Codice onere		Importo		Codice onere	
		431 <b>NO!</b>		432		433 <b>NO!</b>		434	
								435 <b>NO!</b>	
								436	
								437 <b>NO!</b>	
		Somme restituite non escluse dai redditi indicati nei punti 1, 2, 3, 4 e 5		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Contributi versati a enti e casse aventi esclusivamente fini assistenziali che concorrono al reddito		Assicurazioni sanitarie	
		440 <b>E33 col.1</b>		441 <b>NO!</b>		442 <b>spese sanitarie</b>		444 <b>X</b>	
				<b>spese sanitarie rimborsate non detraibili</b>		<b>spese sanitarie rimborsate detraibili in proporzione</b>		<b>spese sanitarie rimborsate detraibili</b>	

Non deducibile nel 730 - ma concorre al limite del rigo E26 cod. 6 e 13

ALTRI DATI

Table with columns: REDDITO FRONTALIERI, CAMPIONE D'ITALIA. Rows include: Con contratto a tempo indeterminato, Lavoro dipendente contratto tempo indeterminato, Pensione, Pensione orfani, Irpef da versare all'erario da parte del dipendente.

REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA

Table with columns: REDDITI ASSOGGETTATI A RITENUTA A TITOLO DI IMPOSTA, LAVORI SOCIALMENTE UTILI. Rows include: Totale redditi, Totale ritenute Irpef, Quota esente, Quota imponibile, Ritenute Irpef, Addizionale regionale all'Irpef.

COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI

Table with columns: COMPENSI RELATIVI AGLI ANNI PRECEDENTI SOGGETTI A TASSAZIONE SEPARATA. Rows include: Totale compensi arretrati per i quali è possibile fruire delle detrazioni, Totale ritenute operate, Totale ritenute sospese.

DATI RELATIVI AI CONGUAGLI

Table with columns: REDDITI EROGATI DA ALTRI SOGGETTI, LAVORI SOCIALMENTE UTILI. Rows include: Totale redditi conguagliati già compresi nel punto 1, Quota esente, Quota imponibile, Ritenute Irpef, Addizionale regionale all'Irpef.

SOMME EROGATE PER PREMI DI RISULTATO

Table with columns: PREMI DI RISULTATO EROGATI DA ALTRI SOGGETTI. Rows include: Premi di risultato assoggettati ad imposta sostitutiva, Benefit, di cui sottoforma di contributi alle forme pensionistiche complementari, di cui sottoforma di contributi di assistenza sanitaria, Imposta sostitutiva.

DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO

Table with columns: Relazione di parentela, Codice fiscale, N. mesi a carico, Minore di tre anni, Percentuale di detrazione spettante, Detrazione 100% affidamento figli. Includes legend: BARRARE LA CASELLA: C = CONIUGE, F1 = PRIMO FIGLIO, F = FIGLIO, A = ALTRO FAMILIARE, D = FIGLIO CON DISABILITÀ.

RIMBORSI DI BENI E SERVIZI NON SOGGETTI A TASSAZIONE - ART. 51 TUIR SEZIONE SOSTITUITO DICHIARANTE

Table with columns: Anno, Codice onere detraibile, Codice onere deducibile, Importo rimborsato, Codice fiscale del soggetto a cui si riferisce la spesa rimborsata, Spesa rimborsata riferita al dipendente.

non sono detraibili / deducibili nel 730

**CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVISORIE E REDDITI DIVERSI**

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE		D3 col. 1	
TIPOLOGIA REDDITUALE		Causale 1	
		B = 1 E = 2 C, D = 3	
<b>DATI FISCALI</b>		2 Anno	3 Anticipazione <input type="checkbox"/>
		4 Ammontare lordo corrisposto	5 Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
		<b>D3 col. 2</b>	
6 Codice	7 Altre somme non soggette a ritenuta	8 Imponibile	9 Ritenute a titolo d'acconto
			<b>D3 col. 3</b>
10 Ritenute a titolo d'imposta	11 Ritenute sospese	12 Addizionale regionale a titolo d'acconto	
13 Addizionale regionale a titolo d'imposta	14 Addizionale regionale sospesa	15 Addizionale comunale a titolo d'acconto	
16 Addizionale comunale a titolo d'imposta	17 Addizionale comunale sospesa	18 Imponibile anni precedenti	
19 Ritenute operate anni precedenti	20 Spese rimborsate	21 Ritenute rimborsate	
<b>DATI PREVIDENZIALI</b>		29 Codice fiscale Ente previdenziale	30 Denominazione Ente previdenziale
32 Codice azienda	33 Categoria		
34 Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	35 Contributi previdenziali a carico del percipiente	36 Altri contributi	
37 Importo altri contributi	38 Contributi dovuti	39 Contributi versati	
<b>Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi</b>		101 Codice fiscale debitore principale	102 Somme erogate
		103 Ritenute operate	104 Somme erogate non tassate
Riservata al soggetto erogatore delle somme		105	106
		107	108
<b>Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi</b>		INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO	
		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
		Somme corrisposte	Ritenute operate
131	132	133	134
		INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO	
		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
		Somme corrisposte	Ritenute operate
135	136	137	138

## CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE			
Causale <b>D4 col. 3</b>			
<b>L = 6 redditi da opere ing. a titolo gratuito</b>			
<b>L1 = 6 redditi da opere ing. a titolo oneroso</b>			
<b>N = 7 soc. sport. dil. + Altri (v. Istruzioni)</b>			
<b>TIPOLOGIA REDDITUALE</b>			
<b>DATI FISCALI</b>			
1	2 Anno	3 Anticipazione	4 Ammontare lordo corrisposto
5		<input type="checkbox"/>	<b>D4 col. 4</b>
6	7 Altre somme non soggette a ritenuta	8	<b>se L1 l'ammontare va ridotto del 25% Imponibile</b>
9			Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
10	10 Ritenute a titolo d'imposta	11	Ritenute sospese
12	<b>cod. N</b>	12	12 Addizionale regionale a titolo d'acconto
13	<b>D4 col. 6</b>	13	<b>cod. N</b>
14	13 Addizionale regionale a titolo d'imposta	14	<b>F2 col. 5</b>
15	<b>cod. N</b>	15	15 Addizionale comunale a titolo d'acconto
16	<b>F2 col. 5</b>	16	<b>cod. N</b>
17	16 Addizionale comunale a titolo d'imposta	17	<b>F2 col. 6</b>
18	<b>cod. N</b>	18	18 Imponibile anni precedenti
19	<b>F2 col. 6</b>	19	19 Ritenute operate anni precedenti
20	19 Ritenute operate anni precedenti	20	20 Spese rimborsate
21		21	21 Ritenute rimborsate
<b>DATI PREVIDENZIALI</b>			
29	29 Codice fiscale Ente previdenziale	30	30 Denominazione Ente previdenziale
32	32 Codice azienda	33	33 Categoria
34	34 Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	35	35 Contributi previdenziali a carico del percipiente
36		36	36 Altri contributi
37	37 Importo altri contributi	38	38 Contributi dovuti
39		39	39 Contributi versati
<b>Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi</b>			
101	101 Codice fiscale debitore principale	102	102 Somme erogate
103		103	103 Ritenute operate
104		104	104 Somme erogate non tassate
105	105 Riservata al soggetto erogatore delle somme	106	106
107		107	107
108		108	108
<b>Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi</b>			
INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
131	131 Somme corrisposte	132	132 Ritenute operate
133	133 Somme corrisposte	134	134 Ritenute operate
INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI	
135	135 Somme corrisposte	136	136 Ritenute operate
137	137 Somme corrisposte	138	138 Ritenute operate

## CERTIFICAZIONE LAVORO AUTONOMO, PROVVIGIONI E REDDITI DIVERSI

DATI RELATIVI ALLE SOMME EROGATE	D5, col. 1: V1 = 1 M2 od O = 2 M1 od O1 = 3			
	Causale 1			
TIPOLOGIA REDDITUALE				
DATI FISCALI	2 Anno	3 Anticipazione	4 Ammontare lordo corrisposto <b>D5 col. 2</b>	5 Somme non soggette a ritenuta per regime convenzionale
	6 Codice	7 Altre somme non soggette a ritenuta	8 Imponibile	9 Ritenute a titolo d'acconto <b>D5 col. 4</b>
	10 Ritenute a titolo d'imposta	11 Ritenute sospese	12 Addizionale regionale a titolo d'acconto	
	13 Addizionale regionale a titolo d'imposta	14 Addizionale regionale sospesa	15 Addizionale comunale a titolo d'acconto	
	16 Addizionale comunale a titolo d'imposta	17 Addizionale comunale sospesa	18 Imponibile anni precedenti	
	19 Ritenute operate anni precedenti	20 Spese rimborsate	21 Ritenute rimborsate	
	DATI PREVIDENZIALI			
	29 Codice fiscale Ente previdenziale	30 Denominazione Ente previdenziale		
	32 Codice azienda	33 Categoria		
	34 Contributi previdenziali a carico del soggetto erogante	35 Contributi previdenziali a carico del percipiente <b>E21</b>	36 Altri contributi	
	37 Importo altri contributi	38 Contributi dovuti	39 Contributi versati	
	Somme liquidate a seguito di pignoramento presso terzi			
101 Codice fiscale debitore principale	102 Somme erogate	103 Ritenute operate	104 Somme erogate non tassate	
105 Riservata al soggetto erogatore delle somme	106	107	108	
Somme corrisposte a titolo di indennità di esproprio, altre indennità e interessi				
INDENNITÀ DI ESPROPRIO E RISARCIMENTO DEL DANNO		ALTRE INDENNITÀ E INTERESSI		
131 Somme corrisposte	132 Ritenute operate	133 Somme corrisposte	134 Ritenute operate	
135 Somme corrisposte	136 Ritenute operate	137 Somme corrisposte	138 Ritenute operate	



### CERTIFICAZIONE REDDITI - LOCAZIONI BREVI

Se è indicato 2019, l'importo indicato al punto 14, non deve essere riportato nel 730/2019 ma nel 730/2020. Dovranno essere indicati nel 730/2019 anche i redditi e le ritenute certificati lo scorso anno ma relativi al 2018 (X in casella 4 CU Loc. Brevi 2018)

N. contratti locazione	Unità immobiliare intera	Unità immobiliare parziale	Anno	Durata del contratto nell'anno di riferimento
1	2	3	4 <b>2019</b>	5
6 Comune			7 Provincia (sigla)	8 Codice comune
9 Tipologia (via, piazza, ecc.)		10 Indirizzo		11 N. civico
		12 Scala	13 Interno	
14 Importo corrispettivo	15 Ritenuta operata	16 Locatore non proprietario		
<b>NO!</b>	<b>NO!</b>			
101	102	103	104 <b>2018</b>	105
106 Comune			107 Provincia (sigla)	108 Codice comune
109 Tipologia (via, piazza, ecc.)		110 Indirizzo		111 N. civico
		112 Scala	113 Interno	
114 Importo corrispettivo	115 Ritenuta operata	116 Locatore non proprietario		
<b>D4 col. 4</b>	<b>F8</b>	<b>X</b>		
201	202	203	204 <b>2018</b>	205
206 Comune			207 Provincia	208 Codice comune
209 Tipologia (via, piazza, ecc.)		210 Indirizzo		211 N. civico
		212 Scala	213 Interno	
214 Importo corrispettivo	215 Ritenuta operata	216 Locatore non proprietario		
<b>Quadro B col. 6</b>	<b>F8</b>	<b>X</b>		
301	302	303	304	305
306 Comune			307 Provincia	308 Codice comune
309 Tipologia (via, piazza, ecc.)		310 Indirizzo		311 N. civico
		312 Scala	313 Interno	
314 Importo corrispettivo	315 Ritenuta operata	316 Locatore non proprietario		
401	402	403	404	405
406 Comune			407 Provincia (sigla)	408 Codice comune
409 Tipologia (via, piazza, ecc.)		410 Indirizzo		411 N. civico
		412 Scala	413 Interno	
414 Importo corrispettivo	415 Ritenuta operata	416 Locatore non proprietario		

**Attenzione:**  
 se l'immobile appartiene a più proprietari ma solo uno di loro ha stipulato il contratto di locazione, la ritenuta va operata e certificata solo nei confronti di quest'ultimo. In tal caso il reddito derivante dai contratti di locazione è imputato pro-quota a ciascun proprietario, mentre sarà il soggetto intestatario del contratto a indicare la ritenuta subita nella sua dichiarazione dei redditi.

**CODICE 10**  
**col. 2 cod. 3, 9 o 11**  
**100% se CEDOLABE**  
**95% se TASSAZIONE ORDINARIA**